



COMUNE DI MASSA FERMANA
Provincia di Fermo

ORIGINALE

ORDINANZA N. 10 DEL 25-06-2018

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER INAGIBILITA' TOTALE FABBRICATO SITO IN VIA BRESCIANO N. 16, CON DISPOSIZIONE IMMEDIATA DI INTERDIZIONE E SGOMBERO DEI LOCALI STESSI

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto, 26 e 30 Ottobre 2016 un grave evento sismico ha interessato l'intero territorio comunale, provocando danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

VALUTATO che esiste il pericolo di un diretto ed ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone, nelle situazioni caratterizzate dalla presenza di gravi lesioni e danneggiamenti sui fabbricati insistenti nel territorio comunale;

VISTI:

- l'attestazione di inagibilità del 19/05/2009, redatta a seguito di istanza protocollo n. 854 del 20/03/2009, da parte del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Massa Fermana, a seguito di sopralluogo in data 20/03/2009;
- la segnalazione del danno con contestuale richiesta di sopralluogo, sul fabbricato sito in Via Bresciano n. 16, da parte del Sig. Otello Corridoni (C.F.: CRR TLL 59L20 F428Y), assunta al protocollo comunale n. 2383 del 13/10/2016;
- l'esito della verifica di agibilità, attraverso la compilazione delle schede denominate:
 - a) "Fast", di cui al sopralluogo effettuato in data 23/02/2017 (scheda n. 005, squadra MR29);
 - b) "AeDES, di cui al sopralluogo effettuato in data 12/03/2017 (scheda n. 004, squadra P1559);
- l'Ordinanza n. 54 del 13/06/2017, con la quale la porzione di edificio n. 001 (porzione di fabbricato in muratura portante), era già stato dichiarato inagibile;
- la richiesta di revisione del sopralluogo "AeDES" e perizia asseverata dei danni subiti dall'immobile, relativamente alla porzione di edificio n. 002 (porzione di fabbricato con struttura in c.a.), a firma dell'Ing. Concettoni Marcello, assunta al protocollo Comunale n. 2859 del 06/11/2017, trasmessa all'Ufficio Speciale Ricostruzione tramite posta elettronica certificata in data 14/11/2017;
- la nota dell'Ufficio Speciale Ricostruzione prot. 26706 del 16/04/2018, che esprime esito FAVOREVOLE alla ripetizione del sopralluogo;
- l'esito della verifica di agibilità, attraverso la compilazione della scheda "AeDES, di cui al sopralluogo effettuato in data 30/05/2018 (scheda n. 001, squadra MP3187);

per il riscontro dell'agibilità degli edifici ordinari nell'emergenza post sismica, ai sensi dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 405 del 10/11/2016, relativa al fabbricato con destinazione residenziale (F. 4 – M. 101 – Sub 4);

ATTESO che l'esito di agibilità a seguito del sopralluogo "AeDES", sul fabbricato ubicato in Via Bresciano n. 16, è quello di seguito descritto:

- "E", *Edificio inagibile*;

DATO ATTO:

- che l'immobile di che trattasi è catastalmente dichiarato collabente (variazione del 30/09/2009, protocollo n. AP0222910, in atti dal 30/09/2009);
- che la situazione rilevata potrebbe compromettere l'incolumità delle persone, ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
- che nel fabbricato con destinazione residenziale, distinto catastalmente al Foglio n. 4, Mappale n. 101, Subalterno n. 4, risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso;
- che qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

RAVVISATA di conseguenza, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, la necessità di inibire l'accesso e l'utilizzo dell'edificio, ubicato in Via Bresciano n. 16, la cui proprietà è degli eredi della Sig.ra Pina Tirabasso (C.F.: TRB PNI 22P51 F021T), Sig. Otello Corridoni, nato a Montappone (FM), il 20/07/1959, (C.F.: CRR TLL 59L20 F428Y), distinto catastalmente al Foglio n. 4, Mappale n. 101, Sub 4, con:

- esito di agibilità di tipo "E", *Edificio inagibile*, relativamente alla porzione con struttura in c.a., a seguito del sopralluogo e conseguente compilazione della scheda "AeDES", ai sensi dell'O.C.P.C. n. 405 del 10/11/2016, in data 30/05/2018 (scheda n. 001, squadra MP3187);
- attestazione di inagibilità del 19/05/2009, redatta a seguito di istanza protocollo n. 854 del 20/03/2009, da parte del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Massa Fermana, a seguito di sopralluogo in data 20/03/2009;

VISTI:

- l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66;
- l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- l'articolo 50, comma 5 e l'articolo 54 comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

DICHIARA

l'inagibilità totale dell'immobile ubicato in Via Bresciano n. 16, distinto catastalmente al Foglio n. 4, Mappale n. 101, Sub 4, inibendone l'utilizzo sin d'ora l'utilizzo ai proprietari, agli occupanti per qualsiasi titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate;

ORDINA

- l'immediato divieto di utilizzo del fabbricato ai proprietari ed a chi, a qualunque titolo, occupi gli alloggi in questione, nonché a chiunque altro, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare rilievi ed interventi tecnici in condizioni di sicurezza, nelle more delle determinazioni da prendersi con i medesimi proprietari e con gli

organi e gli Enti competenti, in ordine agli interventi di carattere definitivo da porre in essere;

- che il proprietario/i, o comunque chi ne abbia la disponibilità a chiunque titolo, proceda ad adottare i provvedimenti urgenti, compresa l'eventuale delimitazione dell'area, al fine di impedire l'accesso a chiunque;
- il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile, ponendo in essere gli interventi da effettuare sotto il controllo di un tecnico abilitato, all'uopo nominato;

DISPONE

- che i proprietari, come sopra menzionati, procedano ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali interessati, mediante la realizzazione dei lavori di consolidamento statico delle parti lesionate, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica, il tutto attraverso istanza del Permesso di Costruire o D.I.A. S.C.I.A., C.I.L.A., nel rispetto delle norme vigenti e di tutte le disposizioni e regolamentazioni che saranno emanate in relazione all'evento sismico;
- che, ad avvenuta esecuzione dei lavori di cui sopra, sia depositata dichiarazione asseverata, da parte di tecnico abilitato, circa la regolarità dei medesimi e che al perfezionarsi di tale adempimento dovrà intendersi ripristinata l'agibilità dell'immobile, in relazione ai soli fini dei danni del sisma e con l'avvertenza che il presente provvedimento non sostituisce l'obbligo, della ditta proprietaria, ad ottenere tutti i requisiti di legge necessari al rilascio del Certificato di Agibilità, di cui all'art. 24 del D.P.R. 380/01 e ss. mm. ii., qualora l'immobile di che trattasi non ne sia in possesso;
- di pubblicizzare la presente Ordinanza, mediante affissione nelle forme di legge, nonché affissa anche in corrispondenza del fabbricato interessato, ubicato in Via Bresciano n. 16;
- di trasmettere la presente Ordinanza al messo comunale, ai fini della notifica, ai seguenti soggetti:
 - Sig. Otello Corridoni, nato a Montappone (FM), il 20/07/1959, c.f.: CRR TLL 59L20 F428Y, residente in Montappone (FM), Piazzale Gramsci n. 21;
- di trasmettere altresì la presente Ordinanza al Comando di Polizia Municipale, al Comando Stazione Carabinieri di Falerone, nonché al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo, per gli adempimenti di competenza;

COMUNICA

- Che è fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far rispettare la presente Ordinanza;
- Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

IL SINDACO
Geom. Gilberto Caraceni